

CONSIGLIO COMUNALE DI MONTALE
SEDUTA DEL 25 MAGGIO 2020

Inizio seduta ore 19,45

PRESIDENTE: Buonasera a tutti. Sono le 19,47. Ha inizio il Consiglio comunale. Prego intanto la Segretaria di fare l'appello. Aspetti, segretaria, le do la possibilità di...

Il Segretario Generale procede all'appello per la verifica del numero legale.

PRESIDENTE: C'è questo problema che qualcuno di voi nell'accesso ha messo il muto da solo, ad esempio la Segretaria Generale, la prego di togliere il muto da sola, e anche l'Assessore Neri. Si tolga il muto da sola. Diamo inizio alla discussione dei punti. Solo una cosa: io avevo tolto la possibilità di togliervi il muto in modo tale da essere più veloci ma vedo che continua a non essere così. In ogni caso vediamo se di volta in volta dovreste togliervelo da soli, avete imparato come si fa. Se dovete fare richiesta di intervento Vi chiedo di scriverlo nella chat che trovate al di sotto della barra delle immagini. Ovviamente se doveste avere bisogno di uscire e bloccare un attimo l'immagine basta che lo scriviate e non sarete considerati assenti. Diamo inizio. So che l'Assessore Logli ha una comunicazione da fare. Prego, Assessore.

SEGRETARIO GENERALE: Presidente, scusi, gli scrutatori.

PRESIDENTE: Si nominano scrutatori i Consiglieri Borchì, Guazzini e Innocenti. Prego, Assessore Logli.

ASSESSORE LOGLI: Buonasera a tutti. Devo dare comunicazione al Consiglio comunale della deliberazione di Giunta comunale numero 54 del 15 aprile scorso con cui è stata effettuata una variazione di cassa in base all'articolo 175 comma 5bis lettera D del TUEL che è conseguenza questa... Provo a ripetere. È stata fatta in data 15 aprile 2020 la delibera di Giunta comunale numero 54 che consiste in una variazione di cassa da comunicare al Consiglio secondo quanto dettato dall'articolo 175 comma 5bis lettera D del TUEL.

PRESIDENTE: Ha terminato?

ASSESSORE LOGLI: Sì.

PRESIDENTE: OK...

INTERVENTO: Federica, scusa, c'è un messaggio di Tiziano che non è stato chiamato.

PRESIDENTE: Non essendo un componente del Consiglio... non credo debba essere chiamato all'appello. Prego, Segretaria.

SEGRETARIA GENERALE: Non fa parte del Consiglio l'Assessore.

PRESIDENTE: Proseguiamo per punti. Abbiamo la presenza dell'ingegner Adilardi e dell'architetto Fioretti che ringrazio. Ho chiesto ai capigruppo che si potessero spostare ai primi punti i punti che interessano la loro presenza, quindi passiamo alla discussione del punto che sarebbe stato il punto 8 che ha per oggetto il programma triennale delle opere pubbliche seconda variazione. Lo introduce l'Assessore Guazzini. Prego, Assessore.

ASSESSORE GUAZZINI: Buonasera a tutti. Allora, siamo ad illustrare la seconda variazione al programma triennale delle opere pubbliche 2020 - 2022. Come avete visto questo è il progetto definitivo della pista ciclo pedonale che collega il centro del paese alla frazione di Stazione. Nella precedente approvazione in Consiglio comunale era di un importo di 240mila euro e adesso è passato a 400mila euro grazie a un miglioramento di tale progetto soprattutto nella sua parte idraulica. Chiaramente noi siamo contenti di portare questo progetto in approvazione e speranzosi che ci venga finanziato all'interno della riserva di efficacia del PIU vista l'importanza di tale progetto che collegherà il centro del paese alla frazione di Stazione e alla sua ferrovia. Vorrei anche fare una riflessione per quanto sia importante tutta questa progettualità se tutto andrà in porto tramite piste ciclopedonali all'interno del nostro paese che collegheranno il nostro paese a Montemurlo, Prato e poi anche a Firenze, il tutto guardando aspetti di interesse ambientale e turistico. Detto questo siamo a chiedere l'approvazione di tale opera aggiornata al 2021 nel piano delle opere triennali. Grazie.

PRESIDENTE: Prego.

ASSESSORE GUAZZINI: La cosa importante, come ha detto il Presidente... Mi sono dimenticato, come ha detto Lei che ha introdotto l'ingegner Adilardi che è qui presente con noi di dargli la parola per quanto riguarda gli eventuali chiarimenti ed illustrazioni del progetto. Grazie.

PRESIDENTE: Apro la discussione. Abbiamo la presenza dell'ingegner Adilardi. Se qualcuno vuole intervenire può anche usufruire della presenza e fare richieste all'ingegnere stesso. Vi prego di scrivermi in chat per chi vuole intervenire. Consigliere Innocenti, prego.

CONSIGLIERE INNOCENTI: Ho chiesto di poter fare una domanda all'ingegnere perché in realtà ero presente virtualmente alla Commissione dell'altra sera e quindi c'è stata già la Commissione lavori pubblici, eccetera, ma purtroppo quando l'ingegnere è intervenuto, per problemi miei devo dire, non ho sentito il suo intervento, ho sentito a sprazzi quello che ha detto l'ingegnere, qualcosa, ma non ho sentito le cose che mi interessava sapere. Volevo chiedere all'ingegnere: è stato un aumento da 200 mila a 400 mila euro, come mi sembrava aver percepito anche dal Fedi l'altra sera, relativo a delle opere idrauliche. Volevo avere una specificazione sull'importanza di queste opere idrauliche visto che la cifra è più che raddoppiata mi sembra e poi la questione di questa pista ciclabile sul limite di velocità che mi sembra, se non sbaglio, sia trenta chilometri orari, sì o no. Ditemi se "sì" o "no" perché sinceramente adesso non ho i documenti per ragioni tecniche qui con me. Quello che mi interessava particolarmente sapere era la questione del raddoppio dell'investimento. Grazie mille.

PRESIDENTE: Se ci sono altri interventi... Altrimenti faccio intervenire l'ingegner Adilardi. Prego, Consigliere Fedi.

CONSIGLIERE FEDI: Non riesco a ciattare.

PRESIDENTE: Prego...

CONSIGLIERE FEDI: Io ho da fare un intervento se permette. Posso?

PRESIDENTE: Prego...

CONSIGLIERE FEDI: Niente, siamo tornati, diciamo, è stato ripresentato lo stesso identico progetto presentato 6 anni fa per cui i motivi per cui non eravamo d'accordo nel 2014, cioè avevamo detto ci sono altre priorità e non è detto che se c'è un bando della Regione si debba partecipare per forza, questo lo dicevamo 6 anni fa e questi motivi sono ancora validi. Anzi, lo sono ancora di più perché motivati rispetto ai sei anni fa in quanto quella strada, la Via Pacinotti, oggi ha un ottimo fondo a distanza di sei anni fa che era molto brutto e chi vuole usarla anche oggi per andare in bicicletta alla stazione la può usare tranquillamente senza nessun pericolo. Una volta fatta gli utenti sicuramente non aumenteranno se passerà da Via Pacinotti come è ora a pista ciclabile di Via Pacinotti. Gli utenti che usano la bici per andare alla stazione di Montale non sono certo ottanta come il 15% di 1.200 come riportato nel progetto ma nel periodo estivo raggiungono un massimo di venti venticinque persone provenienti da nord da Montale e qualcun altro viene sicuramente anche dalla parte di Agliana. Questi numeri si riducono quasi a zero nel periodo di brutto tempo e nel periodo invernale anche perché la strada è soggetta all'oscillamento dei casi. Inoltre nella valutazione dell'utilità dell'opera lo avevamo detto allora e lo ripetiamo è da tener conto che il bacino di utenza del percorso ciclabile di Via Pacinotti sarà limitato, è sicuramente limitato, agli abitanti della zona centrale del paese, alla zona di (parola inc.). Perché? Perché ritengo improbabile che un abitante della zona della Badia o del Comune o che proviene da Montemurlo faccia un chilometro in più di bicicletta per venire in piazza a Montale e prendere la ciclabile per andare alla stazione. Praticamente il traffico automobilistico e ciclistico di Via Pacinotti non subirebbe sostanziali differenziazioni allo stato attuale, anzi... Parliamo un secondo anche dei tre posteggi per circa cento biciclette che sono sicuramente una cosa importantissima, anzi credo se ci fossero ancora forse avrebbe aumentato l'uso della bicicletta da parte di qualche utente della ferrovia ma quello che è certo ed è grave è il fatto che con la realizzazione dei posteggi due dei quali previsti dalla zona nord di Montale sicuramente si perdono tredici posti macchina che certamente non verranno ammortizzati dall'aumento di chi raggiunge la stazione con la bici e sappiamo tutti quanto sia grave la carenza dei posti auto alla stazione e dei disagi degli utenti e residenti. Voglio sperare che prima di ridurre ulteriormente gli stalli di sosta si faccia il parcheggio nell'area delle ferrovie. In sintesi riteniamo che nel caso di trasformazione che sarebbe solo formale perché rimane sempre quella strada, la strada c'è e la strada rimane, non cambia niente per chi vuole andare alla stazione in bicicletta, la redditività dell'investimento con riferimento all'utenza reale e in relazione all'obiettivo di ridurre il rischio di incidenti a livello di inquinamento atmosferico sarebbe largamente negativo. In Commissione poi si è parlato della possibilità di realizzare una fognatura al fine di risolvere il problema degli allagamenti nella parte terminale di Via Pacinotti. Sicuramente se ottenendo un finanziamento per trasformare via Pacinotti in una strada ciclabile si riesce a ridurre in modo importante, non ad eliminare, sia l'effetto ruscellamento in tutto il percorso che gli allagamenti che troppo spesso avvengono nella parte bassa di quella strada, in questo caso il mio, come penso tutto il giudizio del mio gruppo consiliare, sarebbe completamente diverso e cioè la messa in sicurezza della parte finale della stazione secondo noi sarebbe l'intervento primario rispetto a quello di cui stiamo parlando perché ora stiamo parlando della pista ciclabile non della messa in sicurezza di Via Pacinotti nella parte terminale. Sarebbe questa cosa interessante e più importante, come ho detto, della pista ciclabile ma per ora nel progetto non c'è nessuna indicazione in merito alla costruzione di questa fognatura. Quanto alla comunicazione per ora è presente solo nell'elenco dei prezzi per una lunghezza di 950 metri e per un importo di circa 140mila euro sappiamo solo che per quanto riguarda la regimazione delle acque si è pensato, appunto, alla costruzione di questa fogna senza purtroppo sapere dove scaricherà l'acqua che essa raccoglie e che a questo scopo è stato chiesto un finanziamento legato alla realizzazione della pista ciclabile e nella descrizione delle opere nel progetto si parla solo della necessità di risagomare le canalette di scolo e non di fare una fognatura. Questo è in sintesi in modo sintetico il parere, il mio parere che era anche il parere di 6 anni fa visto che sono l'unico rimasto nel gruppo consiliare nostro che c'era anche allora e lo sottoscrivo ancora una volta è un'opera che niente aggiunge e niente toglie a quello che c'è adesso. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Fedi. Mi ha chiesto la parola la Consigliera Pippolini. Prego...

CONSIGLIERE PIPPOLINI: Volevo utilizzare questo primo giro per fare giusto un paio di notazioni. Poi le questioni più tecniche le spiegherà l'ingegnere Adilardi e so che risponderà ai dubbi di Fedi soprattutto in gran parte e poi quando interverrà l'Assessore quello che io ci tenevo a dire è che noi ci troviamo di fronte alla possibilità anche grazie al bando della Regione di fare un intervento molto grosso e la cosa che mi stupisce è come sempre a quanto pare per l'opposizione non ci sia mai nessun intervento che è necessario ci sono sempre altre priorità che a me piacerebbe anche capire quali sono e soprattutto quello che a me sorprende come ragionamento è questa idea che dal momento che non c'è richiesta allora è inutile avere una progettualità che migliori quella che è la struttura e la rete del territorio quando dovrebbe essere la base di qualsiasi ragionamento che nel momento in cui si creano gli strumenti e ci sono i mezzi perché il territorio sia più vivibile perché aumenti anche la possibilità e la voglia dei montalesi di utilizzare una pista ciclopedonale che tra l'altro è, a mio avviso, una delle preoccupazioni e delle difficoltà maggiori del collegamento tra il capoluogo e la frazione nel momento in cui c'è la possibilità e si crea il mezzo allora a quel punto aumenterà anche l'affluenza e anche probabilmente la volontà di utilizzare questo mezzo. Si tratta come sempre di fare una scommessa sul futuro dell'idea di paese che vogliamo, di Comune che vogliamo e di dove vogliamo andare a finire. La nostra idea di progettualità e sviluppo per il territorio è questa. In più c'è la possibilità di portare avanti delle opere idrauliche

importanti per quel tratto che io credo... Non capisco perché non si dovrebbe cogliere l'occasione e con questo concludo il primo intervento.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi? Sennò passo la parola all'ingegnere e poi all'Assessore. Prego, ingegnere Adilardi, le lascio la parola.

ING. ADILARDI: Buonasera a tutti. Spero si senta bene. L'altra volta in Commissione l'audio era un po' basso. Proverò a parlare un po' più forte. La prima questione è sull'aumento dell'importo delle opere. Il progetto originario era di 240 mila euro. Questo progetto era stato predisposto per un bando della Regione Toscana al quale il Comune di Montale ha partecipato senza purtroppo avere il finanziamento, poi ovviamente quell'opera è rimasta nel piano delle opere e qualche mese fa si è aperto il bando della riserva di efficacia all'interno dell'operazione del PIU ed è stato deciso di presentare un'altra volta questo progetto arricchendolo con delle opere idrauliche. È stato chiesto quali opere idrauliche: sostanzialmente c'è un tratto molto lungo nella Via Pacinotti che non ha una fognatura che è dall'altezza del depuratore fino le prime case dell'abitato di Stazione. Questo tratto nell'idea che ha affrontato l'ufficio può essere... si può inserire una fognatura molto grande e quindi di raccogliere le acque di ruscellamento per poi farla defluire lentamente. Quindi questo bando della Regione Toscana è stata poi l'occasione per rendere il progetto più completo. Ci sono quindi 240 mila euro di opere civili per la pista ciclabile e 160 mila euro di opere idrauliche. Questo percorso è inserito anche all'interno del sistema di piste ciclabili della Firenze - Verona e quindi noi dobbiamo pensare come un sistema a rete. Chiaramente un unico tratto di pista ciclabile probabilmente non sarebbe sufficiente ad avere grande attrattiva ma all'interno di un sistema più ampio può davvero rispondere a tanti usi differenti e quindi le persone che vanno al lavoro ma anche le persone che la utilizzano per svago e quindi possono raggiungere il treno e raggiungere anche altri percorsi in questa maniera. Ecco, non vorrei dire altro. Se poi avete delle domande specifiche risponderò volentieri.

PRESIDENTE: Grazie, ingegnere. La parola all'Assessore Guazzini. Se vuol fare qualche aggiunta, prego.

ASSESSORE GUAZZINI: L'ingegnere ha accennato anche prima nell'intervento ho accennato cerchiamo di guardarla con un senso un po' più lato, non solo soffermarsi all'intervento in sé e per sé che è importantissimo soprattutto anche per l'aspetto idraulico come dice l'ingegnere ma anche sotto l'aspetto di collegamento con tutte le altre ciclabili che andremo a realizzare perché va vista proprio con un'ottica futura e vi dicevo dianzi il collegamento Montale, Montemurlo, Prato, Firenze non è cosa di poco conto. Se andrà tutto in porto è chiaro, se andrà tutto in porto noi avremo il paese collegato fino a Firenze, la stazione attualmente ferroviaria fino a Firenze volendo anche tramite la bicicletta. Insomma, ecco, io la vedo un'opera importante collegata con tutte le altre. In più risolvendo un problema annoso da tanto tempo alla stazione soprattutto nella parte, diciamo, a sud dove tutte le case quando piove un po' di più sono sott'acqua fondamentalmente e quindi non mi sembra una cosa di poco conto. Direi che è un progetto importante e lo porterei in approvazione spero con positività da parte di tutti. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore. Partiamo con gli interventi del secondo gruppo. Vi prego di scrivermi in chat. Consigliere Fedi, prego.

CONSIGLIERE FEDI: Solo per rispondere alla Consigliera Pippolini che dice non abbiamo indicato priorità uno la indichiamo da tanto tempo il parcheggio dalla stazione, nell'area della ferrovia che credo sia la cosa più importante di cui ha bisogno la stazione. Poi ho detto forse ripeterò quello che ho detto perché forse non sono stato capito che chi vuole andare in bici alla stazione oggi ci può andare tranquillamente e in sicurezza. Poi se il finanziamento di questa pista ciclabile porta anche alla messa in sicurezza dagli allagamenti dalla stazione allora il discorso tutto cambia. Oggi nel progetto presentatori c'è questa messa in sicurezza, un'indicazione di prezzo nel prezzario nel progetto, nella descrizione dei lavori e tutto non c'è assolutamente perché è tutto il testo dell'altra volta. Non è mancato il tempo, ha detto giustamente, sarà stato in corsa però ho visto scadevano il 16 aprile, il tempo per presentare i progetti e credo sia passato di Giunna a fine marzo e sto andando a memoria. Il tempo tutto non è stato sfruttato adeguatamente. Per questo, dico, io e l'ingegnere abbiamo anche avuto uno scambio di mail e io credo che sia determinante e importante mettere in sicurezza la stazione. Anche perché l'ho vista io un po' coi miei occhi ma non mi ero reso conto di quello che era. Alcuni abitanti mi hanno fatto notare che da quando l'argine ovest della cassa di espansione impedisce a una parte, non a tutta, non ci andava tutta nemmeno prima di acqua che viene a cadere nella parte, diciamo, della lottizzazione tutto in quel capo che va da Via Vecchia di Compiterra alle prime abitazioni della Stazione, una parte di questa acqua prima si riversava naturalmente per via della pendenza nel fosso della Badia ora invece o rimane là e si stagna o passa attraverso quel fossetto prospiciente adiacente al muro di cinta della prima abitazione in Compiterra, come va in Compiterra scarica in Compiterra ma questo ha sempre scaricato quello della parte a nord di Via Vecchia di Compiterra e guardate è un bel fiume che butta di cui ci vuole una bella fogna. Li secondo me più che risolvere il problema dell'incanalamento si deve trovare il verso che questa acqua non vada nella strada di Via Pacinotti e l'altro punto critico, come ho anche accennato all'ingegnere, è il punto delle acque che vengano nella zona tra la chiesa e le scuole è lì, è stato negli anni passati, nei decenni passati fatto un intervento che ha levato sicurezza a tutta la zona. Li c'era un lago alimentato addirittura dal fosso della Badia che faceva anche da scolmatore del fosso della Badia che ora non c'è più e quando il fosso Lischeto che raccoglie tutta l'acqua di un vasto territorio che va ad ovest del Comune di Montale fino l'argine della Settola non ce la fa a scaricare nella Bure e allaga tutto questa acqua andava in quel lago e ora viene in Compiterra, che i montalesi sanno è Via Pacinotti. Ci sono queste grosse criticità. Se il finanziamento per la pista ciclabile serve anche a ridurre questo diventa una cosa altamente positiva e anche il rapporto tra costi e redditività diventa poi positivo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Ha chiesto la parola il Sindaco.

SINDACO: Buonasera a tutti. Faccio proprie le parole della capogruppo Agnese Pippolini di guardare al futuro. Siamo abituati così, ormai il nostro mandato precedente come questo credo sia improntato a un cambiamento che guarda al futuro e anche in questo progetto che avevamo presentato nel 2014 che proprio per un pelo non siamo riusciti a essere inseriti nel finanziamento guarda avanti, guarda avanti sotto questi aspetti, sul discorso di una viabilità eco sostenibile perché questa strada che tutti sappiamo e ringrazio il Consigliere Fedi di avere ripercorso la storia di quella strada perché da sempre quando vengono gli acquazzoni da tanti anni, sicuramente anche prima, da quando ho cominciato a fare il Sindaco, Via Pacinotti e Via Compietra sapete tutti le condizioni che hanno. Questo progetto che noi abbiamo presentato grazie alla possibilità della riserva di efficacia per il PIU cerca di creare una pista promiscua ciclopedonale con la velocità consentita limitata come chiedeva anche la capogruppo Innocenti oltre a questo dà la possibilità anche di intervenire per la regimazione delle acque. Il Fedi voleva un progetto più analitico. Penso che se l'ingegnere a cui va il mio ringraziamento per le tante cose di cui si occupa e capisco benissimo se non è riuscito fino in fondo in modo analitico ad inserire tutti i dati però questo è un progetto che ha alla base un'alta percentuale di risorse destinate a risolvere il problema che il Consigliere Fedi poneva, un problema reale. Mi auguro che prenda per buono il Consigliere Fedi quello che c'è scritto nel progetto, cioè finalizzate queste risorse, 160mila euro, a risolvere questo problema per quanto riguarda l'idraulica. Faccia proprio questo progetto, non aspetti sia compiuto l'atto perché poi sarebbe troppo facile farsi proprio di un progetto a cose fatte. Mi permetto di fare una piccola polemica, in quel modo penso sia facile a tutti, approvare un progetto in seconda battuta. Invece mi auguro che questo Consiglio comunale approvi uno sguardo che va oltre, come diceva bene l'Assessore Guazzini. Siamo inseriti in un progetto che va oltre Montale. Queste piste hanno fatto discutere tanto però è quella mobilità sostenibile che tutti i Comuni si pongono davanti proprio nell'ottica di molte questioni ambientali, minori consumi, cioè va vista in un'ottica più generale. È chiaro che se poniamo i dati dell'oggi rispetto a quello che è il possibile futuro dobbiamo anche veicolare quella che è la possibilità futura di mobilità. Pensiamo ai dati della Stazione di cinque anni fa rispetto a quelli di oggi, quante utenze in più ci sono a Stazione per prendere il treno e chi va in treno vede che tantissimi hanno quelle bici portatili e prendono il treno per andare nel posto di lavoro, scendono e vanno in bicicletta. Penso che dobbiamo guardare avanti e questa è una delle modalità. È chiaro che questa pista avrà le sue caratteristiche, sarà strutturata in modo tale perché c'è una viabilità promiscua per cui una velocità ridotta con tutti i requisiti che le piste ciclabili promiscue vogliono e richiedono. Credo che questo progetto, al di là di quella che è stata la posizione del 2014, faccia anche un appello al senso di comunità perché credo che poi se quello che diceva il Consigliere Fedi rispetto al risolvere i problemi annosi idraulici questi ci sono, quanto meno ci sono già in modo consistente. Se quello è il punto di caduta per approvare o no un progetto credo bisognerebbe andare oltre e guardare al bicchiere mezzo pieno rispetto a quello mezzo vuoto. Faccio soltanto questa semplice riflessione perché mi sembrerebbe anche a volte bello potere condividere un progetto che riguarda Montale di domani e se tutti si condividesse anche negli aspetti proprio tutti possibili credo sarebbe cosa utile. È chiaro che l'altro argomento su cui ha posto l'accento il Consigliere Fedi è un argomento del quale anche noi ci stiamo facendo carico. Non è facile da risolvere ma ci stiamo lavorando giorno dopo giorno. Sappiamo bene di cosa voglia dire per stazione di Montale un parcheggio contemplando anche il fatto che la stazione di Montale può ricevere fino un certo numero di veicoli non possiamo pensare stazione di Montale come a un parcheggioificio perché ci sono problemi di viabilità, code e file. Stiamo lavorando anche su questo e spero quanto prima di dare notizie positive. Detto questo però stasera stiamo parlando di questo progetto che mi auguro davvero speriamo di essere inseriti tra quei progetti finanziati con la riserva di efficacia del PIU, questo PIU tanto bistrattato quando lo abbiamo presentato due o tre anni fa, vedo sta portando risultati importanti per la comunità montalese. Vedo che la Nerucci sta prendendo corpo, la piazza mi sembra stia prendendo corpo bene, Ve lo dico con molta sincerità, Via Martiri e Via Boito hanno una viabilità ormai in questo periodo anche vagliata dal quotidiano e poi è chiaro che ognuno può rimanere benissimo della propria idea, ci mancherebbe altro, ed ognuno può pensare a priorità diverse ma devo dire se uno...

PRESIDENTE: Le chiedo di concludere.

SINDACO: Mi scusi, Presidente, concludo subito. Volevo soltanto puntualizzare e riprendo le parole che diceva la capogruppo Agnese Pippolini, di guardare oltre l'immediato ma di guardare più avanti. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliera Innocenti, prego.

CONSIGLIERE INNOCENTI: Grazie. Ho ascoltato gli interventi, in primis quello dell'ingegnere che mi ha chiarito, poi di Alberto Fedi e in ultimo del Sindaco che hanno reso il quadro della situazione di questo quadro generale della situazione di questo provvedimento e di questa proposta che oggi ci troviamo ad approvare. Su questo dico non è un mistero che nella scorsa legislazione eravamo, anche per le motivazioni che ha detto Alberto Fedi che in parte condivido, contrari a questo progetto di pista ciclabile che ora è stato ripresentato, è stato ripresentato però capisco in modo anche molto arricchito. Questa è, come dire, la cosa in più che rimette in gioco la questione. In questo mi allineo senz'altro a quello che ha detto Alberto Fedi prima di me. Credo che... Allora, ci sono... Già Via Pacinotti adesso come è un'ottima pista ciclabile, e questo è innegabile, con l'asfaltatura Via Pacinotti ha acquisito un aspetto di sicurezza che prima non aveva. Andare in bici per Via Pacinotti prima era un'impresa mentre adesso vedo, perché la frequento, come molte famiglie di Montale, molti in bici con i bambini, che viene già utilizzata come pista ciclabile. Vero è che con il nuovo assetto e quindi con i trenta chilometri l'ora potrebbe migliorare in sicurezza anche perché le auto, alcune, vanno ad una velocità non consona per quella che è la frequentazione a piedi in bicicletta degli utenti e di chi frequenta quella strada non solo di giorno lavorativo ma anche nei giorni festivi e soprattutto in quei giorni perché tanti montalesi e non solo la frequentano per andare, come si dice volgarmente, a camminare, a farsi passeggiate con la

famiglia, eccetera, e quindi la sicurezza in tal senso è importante. Concludo dicendo però che in tutto questo con i pro e i contro, parlo esclusivamente dal punto di vista tecnico e non politico per cui non entro nel merito della visione o non visione che mi sembra in questo momento in cui si può discutere una priorità o meno. Fino a domani se è una priorità la pista ciclabile di Via Pacinotti o no se riusciamo a vedere nel futuro il collegamento di piste ciclabili semmai sarà possibile realizzarlo anche per la conformazione del territorio. Non lo sappiamo, ci auguriamo di sì, ma su questo si potrebbe discutere ora. Quello che è importante adesso è il valore aggiunto a questo progetto, è in fondo quello che diceva Fedi e quello che ha poi detto anche il Sindaco, la possibilità di dotare Stazione di una rete fognaria di cui Stazione credo abbia bisogno. Questo mi sembra un elemento derimente al di là poi della discussione che possiamo fare e intraprendere fino a domani se questo è il promo... cioè, se questa è priorità per il paese o no. In tal senso mi sembra che la cosa sia, almeno per noi, chiarita abbastanza. Ringrazio.

PRESIDENTE: I gruppi si sono espressi. Passiamo alle dichiarazioni prima dell'Assessore, se vuol dire qualcosa, altrimenti passiamo alle dichiarazioni di voto.

ASSESSORE: Va bene così. Già diversi di noi hanno espresso le loro opinioni. Rimando in merito a ciò che ho detto precedentemente e mi auguro, come già detto, che tutti approviamo questa variazione e questo progetto per l'importanza che ha sotto vari aspetti. Questa mi sembra una cosa importante. Non si è detta una cosa che probabilmente nel progetto che poi andrà avanti ci sarà in alcuni punti anche un allargamento di questa strada che ora, sì, è frequentata ancora da biciclette ma è stretta e in alcuni punti probabilmente il progetto porterà all'allargamento anche di questa strada e quindi la metteremo ulteriormente in sicurezza. Per quello che sarà, ecco, niente, volevo solo aggiungere questo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore. Partiamo con le dichiarazioni di voto dei gruppi. Partiamo dal Consigliere Vannucci. Prego...

CONSIGLIERE VANNUCCI: Partiamo dal discorso delle priorità, come diceva prima l'Assessore o la Pippolini, non ricordo, secondo me è una priorità in questo momento, come diceva anche il Fedi, andiamo a togliere dei parcheggi alla Stazione per fare il parcheggio per le biciclette, andiamo a ridurre quindi dei posti macchina che per le persone sono necessari perché si vede il caos che c'è alla stazione per il ricongiungimento, come sapete meglio di me. Quindi dico che prioritariamente doveva essere fatto il parcheggio e poi successivamente si poteva parlare anche di una pista ciclabile che comunque, parlo a titolo personale, in questo momento trovo Via Pacinotti inadatta a una pista ciclabile anche con l'idea di mettere i trenta chilometri orari anche perché i posti dove verrebbe allargata non sono pochi e quindi rimarrebbe una strada stretta, una strada, diciamo, che poi fa rispettare i trenta chilometri orari che sono veramente pochi. Sarebbe difficile e quindi il rischio potrebbe andare ad aumentare. Come ha detto sempre Alberto servirebbe soltanto il lato est di Montale perché il lato ovest... scusi, il lato ovest perché quello est continuerebbe a prendere sicuramente Via Garibaldi andando alla stazione in bicicletta e quindi per questo problema diciamo non sono favorevole alla pista ciclabile che penso potrebbe essere più contestata senza entrare in polemica della pista ciclabile (parola inc.). I problemi idrici fa piacere vengano presi in considerazione ma, come diceva Fedi, abbiamo preso in considerazione i problemi idrici in alcune zone, con la cassa di espansione sono aumentati a nord e quindi cosa succede? L'entrata dal nord dell'acqua, e queste sono supposizioni da profano o da gente che ci abita e me lo ha riportato, è piccolo e quindi diciamo crea un muro all'acqua che arriva dalla Smilea in giù e quindi allagano le case al di sopra della cassa di espansione che non erano mai allagate da quando ci abitano. Ci sono problemi idrici da risolvere che penso si risolvano solo in parte ad una fognatura in Via Pacinotti. Queste sono le motivazioni per cui non voterò questa variazione ma tengo a precisare che siccome siamo in una situazione un po' anomala siamo senza la possibilità di confrontarsi e senza possibilità di discuterne un minimo tra di noi lascio libertà di voto ai Consiglieri che si esprimeranno quando votano con il loro voto. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Vannucci, non si è sentita l'ultima parte. Si è sentito fino a quando ha detto "siccome siamo in una situazione un po' particolare..." Prego...

CONSIGLIERE VANNUCCI: Siccome siamo in una situazione particolare dove non ci siamo potuti confrontare sul voto anche alla luce di quello che è emerso durante la discussione lascio libertà di voto agli altri Consiglieri. Ho fatto dichiarazione di voto per me stesso. Gli altri non faranno dichiarazione di voto e votano semplicemente secondo il loro parere. Grazie.

PRESIDENTE: Se dovessero votare in modo diverso dovrebbero fare una dichiarazione di voto personale.

CONSIGLIERE VANNUCCI: Se qualcuno vota difforme farà dichiarazione.

PRESIDENTE: Se quindi gli altri Consiglieri volessero affrontare il voto in modo diverso me lo dicono. Intanto lascio la parola alla Consigliera Innocenti per "Insieme per Montale". Prego...

CONSIGLIERE INNOCENTI: Benissimo. Allora, io ho già espresso le motivazioni, i pro e i contro, eccetera, eccetera. Non sto quindi a ripetermi ma fra i pro e i contro, mi spiego meglio, di contro restano i dubbi espressi su cui non sto a ripetermi, già espressi da Fedi anche tempo fa, ma in questo caso invece ne abbiamo discusso ed i pro mi sembrano superiori, ripeto, soprattutto dal punto di vista della opportunità per dare a Stazione, diciamo, un miglioramento anche dal punto di vista della fognatura ma non so se la pista ciclabile in Via Pacinotti adesso è utilizzata come tale, che venga messa ulteriormente in sicurezza con i trenta chilometri orari che poi... Ci saranno delle specificazioni, spero, ulteriori su come fare a rispettare i trenta chilometri orari. Vengono messi, come dire, dei misuratori di velocità o dei dissuasori? Quali sono? Anche questo è importante per capire come le persone potranno rispettare i trenta chilometri

orari, la ritengo fondamentale comunque questa scelta, se non, per esempio, limitarla all'apertura solo ai residenti ma non ne possiamo discutere adesso. Anche con tutti i dubbi del caso il nostro voto comunque stavolta è favorevole.

CONSIGLIERE PIPPOLINI: Prendo il momento della dichiarazione solo per ribadire alcuni punti. Il primo è che intanto questo progetto è finanziabile, è all'interno degli obiettivi del PIU ed è una cosa che possiamo fare, quindi c'è da una parte la capacità dell'Amministrazione di andare a cercare le risorse per da una parte costruire un tipo di territorio diverso, inserirlo in una rete più ampia di collegamenti, dargli quindi anche una prospettiva diversa, mettere in sicurezza un territorio che ne ha bisogno e che può essere sfruttato in tanti modi e dall'altra parte in tal modo possiamo iniziare a fare dei piccoli passi per fare quegli interventi idraulici di cui chiaramente c'è bisogno che chiaramente dovranno essere di più, chiaramente dovranno essere di diverso tipo ma questo è un percorso che ha inizio e come sempre come dimostrato anche nel mandato precedente i fondi riusciamo a trovarli. Questa miopia per cui se non si può fare dieci non si fa neanche 6 e 7 rischia di portare al risultato che non si arriva a stringere niente in mano, cosa che nell'ultimo mandato del Centro Destra credo si sia vista. Noi abbiamo un modo diverso di fare le cose e quindi dichiariamo il nostro voto favorevole alla variazione.

PRESIDENTE: Grazie. A questo punto chiedo se ci sono interventi dai Consiglieri... Prego, Consigliere Fedi.

CONSIGLIERE FEDI: Non si è parlato con il gruppo approfonditamente di questa cosa ma obiettivamente anzitutto ringrazio l'ingegnere della sua presenza e delle spiegazioni date, prima che me ne dimentichi. Poi onestamente non abbiamo avuto la possibilità di confrontarsi fra di noi su quel punto e onestamente non riesco a dare un voto contrario a un provvedimento, a un'istituzione che ha la possibilità, non so se ce la avrà ma in teoria ce l'ha, di mettere in sicurezza quella parte della Stazione. Per cui il mio voto personale, in modo difforme dal gruppo, su questo punto è un voto di astensione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Fedi. Passiamo quindi all'appello nominale per le votazioni. Prego la Segretaria. Non so come mai non riesco a togliere il muto ad ognuno di voi. Quando sentite la segretaria chiamare il vostro nome Vi chiedo di provare a togliere il muto da soli premendo sul microfono.

SEGRETARIO GENERALE: Procedo all'appello nominale per la votazione.

PRESIDENTE: Segretario, dobbiamo votare anche l'immediata eseguibilità dell'atto?

SEGRETARIO GENERALE: Sì.

PRESIDENTE: Si può fare in un modo più semplice che l'appello nominale?

SEGRETARIO GENERALE: Se tutti mi confermano lo stesso voto... PRESIDENTE: Proviamo a farlo via camera. Si vota l'immediata eseguibilità.

SEGRETARIO GENERALE: Confermano lo stesso voto per l'immediata eseguibilità i Consiglieri...

PRESIDENTE: Quindi votate favorevole all'immediata eseguibilità dell'atto? Sì, anche la Consigliera Meoni qui davanti a me, tutti, quindi all'unanimità. Grazie. Ringrazio l'ingegnere Adilardi per la presenza e grazie mille.

SEGRETARIO GENERALE: Il Consiglio approva, Presidente.

PRESIDENTE: Il Consiglio approva il punto 8 all'O.d.G.. Passiamo al punto 9 perché abbiamo la presenza dell'architetto Simona Fioretti in modo tale poi da poterla fare andare. "Piano operativo comunale, approvazione..."

ASSESSORE MENICACCI: Presidente, mi devo assentare mezz'ora per motivi personali.

PRESIDENTE: Va bene. La mettiamo assente finché non torna. Grazie, Assessore Menicacci. Punto 9 "piano operativo comunale approvato con deliberazione di Consiglio comunale numero 196 aprile 2019, rettifica dei lavori materiali ai sensi dell'articolo 21 della Legge regionale 65 2013 e conseguente aggiornamento della cartografia relativamente alla perimetrazione della zona AR1 CTT 4B... in Via Aldo Moro, località Dore di Montale. Presenta il punto il Sindaco Betti. Prego...

SINDACO: A questo punto lo abbiamo già presentato in Commissione e anche in Commissione era presente e ringrazio l'architetto Fioretti. È una rettifica di un errore cartografico di un errore materiale sulla cartografia, è puramente tecnica che non cambia le destinazioni di uso non cambia sostanzialmente il piano operativo in quel punto particolare però proprio è per una spiegazione tecnica. Lascio la parola all'architetto Simona Fioretti per illustrarlo. Il Sindaco lascia la parola all'architetto Fioretti. Prego...

ARCH. FIORETTI: Buonasera a tutti. Dunque, come sapete circa un anno fa è stato approvato il piano operativo comunale e quindi divenute efficaci le varie previsioni che contiene è accaduto che in queste zone che, appunto, indicava il Sindaco e lungo Via Aldo Moro due società proprietarie di due lotti attigui, la Dicolux e l'immobiliare San Niccolò di Agliana si sono rese conto che il limite di zona urbanistica non coincideva esattamente con il confine tra le loro proprietà e facendo dei rilievi precisi strumentali si sono anche resi conto che le loro proprietà a nord non rispettavano assolutamente nemmeno il limite rispetto al verde pubblico. Quindi ritenendo questa situazione un qualcosa che derivasse da un mero errore di rappresentazione grafica sulle tavole del piano operativo hanno fatto un'istanza ai sensi dell'articolo 21 della Legge 65 2014 sul governo del territorio che, appunto, prevede una procedura molto semplice e snella di rettificare errori di questo tipo e quindi hanno fatto istanza, è stato interpellato, diciamo, il tecnico che ha redatto il piano operativo per chiedere anche a lui conferma di questa situazione e effettivamente anche lui ha confermato il fatto che è stato un semplice errore materiale di rappresentazione grafica. È in scala 2000 come è il piano operativo. Si tratta veramente di pochi millimetri e per questi motivi, diciamo, si è preso atto, si sta prendendo atto di queste discrepanze e si cerca con questa procedura di riportare i confini tra le varie proprietà e di farli coincidere con le destinazioni urbanistiche. È coinvolta anche un'area pubblica destinata, appunto, a verde pubblico, quindi ovviamente a maggior ragione anche quella deve essere rappresentata nella sua corretta consistenza. Questa

rettifica nei confini, come ha accennato il Sindaco, non varia nessun parametro, nessuna prescrizione e non incide in nessun modo né sulle norme, né nella modalità di attuazione, semplifica semplicemente la progettazione perché diversamente queste due società sarebbero state costrette o a costituire un consorzio, o a fare un passaggio di proprietà. Fortunatamente quest'ultima legge regionale consente una procedura molto snella che, appunto, consiste nell'approvare questa modifica. Poi Vengono informati i soggetti coinvolti che nel nostro caso sono la Provincia e la Regione, dopodiché una volta pubblicato l'avviso relativo sul BURT questa correzione diventa efficace e quindi i proprietari possono andarci con (parola inc.) con l'attuazione di questi lotti.

PRESIDENTE: Grazie, architetto. Se ci sono interventi da parte dei gruppi chiedo di scriverlo in chat. Altrimenti si passa direttamente alla dichiarazione di voto a meno che il Sindaco non... Sindaco, vuole intervenire prima della dichiarazione di voto? Prego...

SINDACO: Soltanto di prassi chiedo al Consiglio comunale l'approvazione di questo atto in merito alla rettifica di errori materiali come esposto dall'architetta Fioretti.

PRESIDENTE: Grazie. Allora, passiamo alle dichiarazioni di voto dei gruppi. Mi ha scritto anche l'Assessore Fiorucci che si è dovuto assentare anche lui, in ogni caso non avrebbe partecipato al voto ma l'ho comunicato al Consiglio. Passiamo alle dichiarazioni di voto. Per il Centro Destra Consigliere Vannucci, prego.

CONSIGLIERE VANNUCCI: Il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE: Passiamo alla Consigliera Innocenti. Prego...

CONSIGLIERE INNOCENTI: Voto favorevole.

PRESIDENTE: Grazie. Consigliera Pippolini per Montale futura. Prego...

CONSIGLIERE PIPPOLINI: Voto favorevole.

PRESIDENTE: Grazie. Passiamo ai voti per appello nominale da parte della Segretaria. Vi chiedo di togliere il muto da soli.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione.

CONSIGLIERE GARBESI: Vorrei comunicare al Presidente che se non mi smutano non posso parlare.

PRESIDENTE: In realtà mi dà che lei ha l'opzione personale...

CONSIGLIERE GARBESI: Invece se non mi smuta l'host non posso parlare.

PRESIDENTE: Grazie.

SEGRETARIO GENERALE: Anche qui l'immediata eseguibilità.

PRESIDENTE: L'immediata eseguibilità dell'atto per chi è favorevole.

C'è l'unanimità per l'immediata eseguibilità dell'atto. Il Consiglio approva. Anche in questo frangente ringrazio l'architetto Fioretti per essere stata presente e paziente fino ad ora per poterci illustrare il punto. Grazie e buona serata. Quindi andiamo a ritroso con l'inizio dei punti all'ordine del giorno e passiamo alla discussione delle due interpellanze. Punto 1 "interpellanza presentata dal gruppo Centro Destra per Montale ad oggetto informazioni sullo stato.. della predisposizione del modello diffusionale della ricaduta degli inquinanti dovuti alle emissioni dell'inceneritore". La presenta il Consigliere Fedi.

CONSIGLIERE FEDI: Grazie. Ora vado a leggere l'interpellanza che purtroppo diventa sempre più lunga perché periodicamente la ripropongo con un capitolo in più. Comunque eccola, la leggo. "Premesso che nella relazione finale della dottoressa Chellini relativa all'indagine epidemiologica..."

Il Consigliere dà lettura dell'interpellanza allegata agli atti.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Fedi. Risponde il Sindaco. Prego...

SINDACO: Allora, in merito all'interpellanza presentata al primo punto in riferimento al coordinamento regionale ambientale alla riunione del 19 settembre è stato deciso in sede questo coordinamento di far lo studio di corte geografico non più basato sulla casistica particolar dei rispettivi casi ma Nazioni Unite studio più approfondito di area e non soltanto il riferimento alle due neoplasia che erano indicate all'inizio dell'indagine epidemiologica ma un'indagine su una scala più ampia, 360 gradi. Questo cambia un po' rispetto a quelle che erano le previsioni delle indagini epidemiologiche. La nota dell'ISPO è arrivata, è al protocollo e fa riferimento ad alcune riunioni del 2016 - 2018. In merito alla riunione del 19/9 non posso dare il cartaceo comunque il Consigliere Fedi lo può trovare agli atti del 27-9-2019 al protocollo al punto in merito proprio alla riunione del coordinamento regionale ambiente salute dice "il giorno 19 - 9 nell'ambito" dicevo di questo coordinamento di cui fa parte anche (parola inc.) è stata esaminata e approfondita la tematica anche con i referenti della ASL Toscana centro ed è stato condiviso di concludere quanto prima la definizione della specifica richiesta per la finanziaria alla direzione regionale. In merito alla parte economica, cioè quella finanziaria, di finanziare lo studio che andrebbe in capo ad Ispro mi è arrivato un messaggio, un messaggio inoltrato il dirigente dottor Renzo Berti comunica all'Assessore Federica Fratoni - queste sono le parole esatte, non è indirizzata al Sindaco ma è indirizzata all'Assessore Fratoni. "Buongiorno. Comunico che è stata attivata la procedura per il finanziamento da parte di questa ASL del contributo Ispro. Il ritardo è legato alla gestione dell'emergenza Covid. Cordiali saluti". Questo è un passaggio. Sono d'accordo totalmente con il Consigliere Fedi della lungaggine di questa indagine epidemiologica iniziata anni fa. Speriamo quanto prima di arrivare ai punti salienti, di dare via a tutta questa indagine a cominciare dal modello diffusionale, ed ecco la nota per quanto riguarda ARPAT, il riferimento alla richiesta di informazioni. "Si segnala ARPAT ha emesso un bando esplorativo al fine di individuare il collaboratore da incaricare lo svolgimento da parte delle attività necessarie per lo studio. In questo momento sono in fase di valutazione le forze pervenute per dar seguito agli atti necessari ad attivare l'incarico vero e proprio, stanno vagliando le offerte

arrivate. La situazione emergenziale legata al corona virus rende difficoltoso il lavoro di collaborazione con personale esterno all'agenzia e questo darà un ritardo nell'inizio del lavoro e nella predisposizione del modello previsionale. Queste sono le note di riferimento allo stato dell'arte in riferimento all'indagine epidemiologica. Nel mese di dicembre prima che iniziassero la prima settimana di dicembre 2019 per vie brevi avevo chiesto all'assessorato all'ambiente della Regione Toscana un incontro anche per fare il punto della situazione perché non si era mosso nulla da quando avevamo fatto Consiglio comunale. Avevo chiesto un incontro come Sindaco dove ha sede l'impianto e in quell'incontro la situazione era ancora ferma e il punto essenziale era quello che la Regione Toscana potesse finanziare lo studio da parte di ISPRO. C'è un passo ulteriore, un passo avanti ci sono gli elementi ora, fatto salvo l'emergenza COVID, come possiamo riunirci se in videoconferenza o in presenza però ci sono ulteriori quanto meno elementi ulteriori per potere convocare un tavolo istituzionale per fare il punto della situazione vera e propria e mi auguro che ci siano passi ulteriori. Parlando proprio con la dottoressa Chelini rispetto anche al ruolo che deve compiere l'ente, cioè l'anagrafe è chiaro che ora non c'è più la georeferenziazione del caso particolare perché verrà fatto uno studio di area, uno studio di carte geografico e mi ha detto di aspettare almeno dopo le ferie estive perché ancora sarebbe inutile fino a che non ci sono tutti lo studio come approfondito dare inizio da parte del Comune di Montale tramite l'anagrafe a fare il ruolo che gli compete. Sono queste due cose, il finanziamento di ISPRO che vedo ha trovato la strada e poi il modello diffusionale, poi da parte del Comune con l'anagrafe dare risposta alle domande che ISPRO ci chiederà insieme ad ARPAT. Spero di essere stato esauriente nei punti che l'interpellanza del Centro Destra presentata dal Consigliere Fedi mi chiedeva.

INTERVENTO Scusate, la Presidente Scirè si è dovuta assentare un attimo. Sta per rientrare.

PRESIDENTE: Scusate, ho avuto problemi di connessione. Consigliere Fedi.

CONSIGLIERE FEDI: Da quello che ho capito si fa la mappa di ricaduta ma non si fa la georeferenziazione. Ho capito bene?

SINDACO: La georeferenziazione si farà uguale ma in modo diverso non nel caso specifico, non rispetto alle neoplasie come indicato nello studio iniziale, avrà un modo diverso perché è una georeferenziazione (parola inc.).

PRESIDENTE: Consigliere Fedi non si sente.

CONSIGLIERE FEDI: Ringrazio il Sindaco della risposta. Non posso dirmi soddisfatto ma questo non è certo per colpa del Sindaco ma approfitto per fare notare una cosa, che il Sindaco ha letto la nota di ARPAT che ha inviato ed è esattamente uguale a quella che aveva indicato a settembre, "di affidare l'incarico per la predisposizione del modello... che Arpat sta completando le procedure di selezione dei professionisti. Si procederà ad affidamento dell'incarico previa adozione". Praticamente la stessa cosa che dicevano a settembre la dicono ora se io ho capito bene le dichiarazioni del Sindaco. In ogni modo, Sindaco, se ha il cartaceo se me lo può dare perché con questo collegamento si capisce l'ottanta per cento. Se può farmi la cortesia di lasciarmi il cartaceo passo domani o domani l'altro a prenderlo. Grazie.

SINDACO: Presidente, se posso... È al protocollo, Consigliere Fedi, comunque c'è un passo ulteriore perché ora stanno valutando le offerte. Prima era la fase precedente a questa.

PRESIDENTE: Quindi c'è stata questa specifica. Passiamo al punto 2. Spero non ci siano stati problemi di connessione, la mia è saltata. Il Consigliere Fedi si dichiara non soddisfatto. Passiamo al punto 2 "interpellanza presentata dal gruppo consiliare Centro Destra per Montale, richiesta informazioni in merito alla realizzazione del collegamento viario tra via Guido Rossi e Via Topazi". La presenta il Consigliere Vannucci. Prego...

CONSIGLIERE VANNUCCI: Premesso che in data 23 aprile 2019 il Comune di Montale ha stipulato la società "costruzioni Vitali S.r.l." aggiudicataria del bando il contratto per la realizzazione del collegamento viario tra Via Guido Rossi e Via Topazi, ricordato che i lavori sono iniziati in data 5 luglio 2019, che immediatamente dopo a seguito del rinvenimento di lastre di cemento amianto i lavori sono stati sospesi in data 12 luglio 2019 per il tempo strettamente necessario per l'esecuzione dei lavori, che in data 9 agosto '19 il Comune di Montale ha comunicato all'Anac il superamento del quarto contrattuale ai sensi dell'articolo 107 comma 4 del codice degli appalti, che in data 2 febbraio 2020, come Montale ha chiesto alla direzione dei lavori, invita l'impresa alla ripresa dei lavori, che in data 28 febbraio 2020 Vitali ha comunicato (parola inc.) alla risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 107 comma 2 del Codice. Considerato che con determinazione numero 220 del 14 aprile 2020 l'amministrazione comunale ha risolto il contratto di appalto dei lavori..."

Il Consigliere dà lettura dell'interpellanza.

Considerato che con determinazione numero 220 il 14 aprile 2020 l'Amministrazione comunale ha risolto il contratto di appalto di lavori relativi alla realizzazione di una nuova strada di collegamento tra Via Topazi e Via Guido Rossa precedentemente indicato che a seguito di emissione di regolare fattura ha saldato quanto dovuto all'impresa Vitale per un importo di 4.595,17euro, che come riportato nella determinazione sopra citata successivamente l'Amministrazione comunale procederà ai sensi dell'articolo 110 comma 1 del codice degli appalti, al riappalto dei lavori, accertato che il su citato articolo 110 comma 1 del codice degli appalti recita, tra l'altro, che le stazioni appaltanti al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori interpellano progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara risultanti dalla relativa graduatoria, preso atto che secondo quanto riportato dalla stampa locale l'Amministrazione deve decidere se assegnare lavori e (parola inc.) progressivamente i soggetti che avevano partecipato alla gara come previsto dal codice della gara o se indire una nuova gara interpelliamo l'Assessore competente per sapere se le lastre di cemento amianto nel frattempo rimosse, in tal caso in che data, perché dopo l'annuncio della ripresa lavori del novembre scorso si è aspettato al febbraio 2020 per chiedere... (legge).. come

l'amministrazione intende procedere per assegnare i lavori per la realizzazione della strada di collegamento tra Via Rossi e Via Topazi e la tempistica per tale assegnazione". Grazie.

PRESIDENTE: Prego, risponde l'Assessore Guazzini.

ASSESSORE GUAZZINI: Come, appunto, già letto i lavori sono... Cerco di fare un cronoprogramma generale partendo dall'inizio. Come già stato detto i lavori sono stati sospesi il 12 - 7 - 2019 e le lastre di cemento amianto sono state tolte nelle settimane successive e così è iniziata poi la procedura di bonifica del terreno che, come potete immaginare, non è assolutamente semplice. Poi si arriva al giorno 26 novembre del 2019 completate le analisi chimiche post bonifica e inviate le stesse analisi alla ditta il 26 settembre 2019. La direzione dei lavori tiene costantemente aggiornata l'impresa sull'evolversi della situazione. Non vi è una sola comunicazione in cui l'impresa solleciti per riprendere i lavori. Il giorno 26 - 11 - 2019 la direzione lavori sentita telefonicamente l'impresa consapevole che le condizioni meteo non sono più ormai favorevoli la invita con e-mail a un incontro da tenersi presso il Comune di Montale entro il 15 - 12 - 2019 per stabilire la ripresa dei lavori ed il nuovo crono programma. Il giorno 4 - 12 - 2019 l'impresa anziché rispondere alla richiesta di incontro richiede con e-mail il nuovo piano di scavo, elemento assolutamente inutile alla luce dell'esito della nuova campagna di indagine condotta, che si configura dunque come un chiaro tentativo di prendere tempo il giorno 5 - 12 - 2019 il Rup ingegnere Alessandra Alidardi sollecita via mail nuovamente la ditta ad effettuare un incontro. Il giorno 6 successivo, 12 - 2019, la direzione dei lavori nonostante la infondata richiesta di cui sopra comunica per e-mail uno spirito collaborativo con il nuovo piano di scavo, giorno 9-12-'19. L'impresa richiede per e-mail ulteriori analisi chimiche di approfondimento. Anche in questo caso trattasi di richiesta immotivata che mette ancora una volta in luce il tentativo di prendere tempo in una non reale volontà di ripresa lavori. Il giorno 10 successivo, 12 - '19, sempre il Rup ingegner Adilardi sollecita via mail nuovamente la ditta di effettuare un incontro il giorno 19 - 12 - 2019. Sotto la pressione del Rup l'impresa invia una e-mail, dà la disponibilità per un nuovo incontro, il 18-12-2019. Il giorno 17, cioè il giorno prima, l'impresa comunica con e-mail la necessità di rinviare l'incontro a dopo le festività natalizie per motivi personali del legale rappresentante. È evidente ancora una volta che l'impresa è lungi da avere fretta di riprendere i lavori. Il giorno 2 - 1 - 2020 la direzione lavori sollecita per via mail l'impresa, fissa la data dell'incontro. Il giorno 7 - 01 l'impresa comunica per via mail la disponibilità all'incontro per il giorno 14-01-2020, incontro che effettivamente si terrà. Si evidenzia come dalla prima richiesta da parte della direzione lavori alla effettuazione dell'incontro vero e proprio siano trascorsi quasi due mesi per cause non imputabili né alla direzione lavori, né alla stazione appaltate. Nell'incontro del 14 - 1 - 2020 viene fatto il punto della situazione e appare plausibile una ripresa nel mese di marzo 2020 per consentire all'impresa il tempo di riorganizzarsi. L'incontro si conclude con l'invito all'impresa a riorganizzarsi in vista della ripresa dei lavori di marzo 2020 per giungere alla pratica ARPAT per conferire il terreno presso la ex cava Bruni. Alla luce delle analisi post bonifica che vedeva la presenza di (parola inc.) non compatibili con il rimpiego come sottoprodotto. Riguardo a quest'ultimo punto sia il Rup che il direttore dei lavori si raccomandano con l'impresa di procedere celermente. A quanto è noto a tutti che le operazioni di sbancamento potranno riprendere solo dopo quindici giorni dopo l'avvenuto aggiornamento della pratica Arpat. Il giorno 22 - 01 - 2020 nello spirito collaborativo volto alla ripresa in tempi brevi l'ingegnere rinvia per mail la bozza di verbale formazione e informazione alla ripresa dei lavori tenendo presente l'esito avuto con i colloqui (parola inc.) si approfondiranno in seguito, sarebbe spettata alla stessa impresa. Il giorno 3 - 2 - 2020 il direttore lavori preoccupato per il silenzio richiede all'impresa se questa ha provveduto ad aggiornare la pratica Arpat. Il giorno 6, tre giorni dopo, febbraio 2020 l'impresa comunica non rispondendo alla domanda del direttore lavori di avere prorogato i termini della pratica ARPAT. Il giorno 7-02-2020 il direttore lavori richiede un aumento all'impresa se oltre alla proroga di termini sia stata aggiornata la pratica (parola inc.). Non ricevendo alcuna risposta all'impresa il datore di lavoro (parola inc.) da indicare nell'aggiornamento della pratica Arpat. Allora il 15 - 2 - 2020 il direttore Alluri invia una comunicazione in cui fornisce indicazioni circa la quantità da trasportare verso la ex cava Bruni da indicare nell'aggiornamento della pratica Arpat. Lo stesso evidenzia come nei margini indicati dalla Legge sulla quantità di eccesso e per assenza della limitazione quantitativa in difetto rendono i dubbi (parola inc.) inconsistenti, cioè che non c'era motivazione. Successivamente il direttore lavori apprende che l'impresa sta valutando di non procedere all'aggiornamento della pratica Arpat, passaggio fondamentale per la ripresa dei lavori in adempimento agli accordi presi durante la riunione del 14 - 1 - 2020. Il giorno 19 - 2 - 2020 il direttore lavori riceve una comunicazione e-mail in cui l'impresa esplicita richiesta economica per potere riprendere ad ultimare i lavori avulsi dalla contabilità di cantiere privi di qualunque fondamento. Il direttore lavori informa dell'accaduto e a questo punto è evidente che l'impresa non vuole riprendere i lavori... che non vi sono motivi ostativi. Invita con Pec la direzione lavori ad ordinare la ripresa dei lavori il giorno 25.2.2020 il direttore invita l'impresa a riprendere i lavori in data 02.3.'20 inviando bozza del verbale di ripresa chiedendone riscontro. Il 27 - 2 l'impresa costruzioni Vitali chiede con PEC la recessione del contratto ai sensi dell'articolo 107 comma 2 della Legge il risarcimento dei danni subiti ai sensi del comma 6 dello stesso articolo. In data 03.03.2020 il Dup (parola inc.) di consistenza del cantiere in data 10 - 3 - 2020 la direzione lavori trasmette lo stato di insussistenza del cantiere. In data... l'impresa viene invitata alla firma del (parola inc.) tecnici contenenti l'elaborazione effettuata e il 6 viene formata con riserva in data 07 - 4 - 2020 l'impresa (parola inc.) le riserve sul Sal in data 14-4-2020. Il Rup conclude il contratto con determina e viene inviato all'impresa. Questo il 14 - 04. In data 15 - 4 la direzione lavori appone le proprie controdeduzioni al SAL. In data 19-05-2020 trenta giorni dopo l'emissione della determina viene invitata la seconda impresa a prendere in carico l'appalto che in questo momento siamo in attesa della risposta della seconda arrivata. Già all'andata della raccomandata oggi sono passati circa una settimana e quindi

dovrebbe mancare circa un'altra settimana. Questo è il punto. Scusate se l'ho fatta lunga ma almeno ho dato l'idea di quanto è stata un po' complicata e lunga la situazione ma alla fine si deduceva che la tirava o per le lunghe, ma ci avevamo la Legge e la Legge ha portato alla fine a questo risultato. Niente, allora, stiamo aspettando la risposta della seconda ditta. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore. Consigliere Vannucci, prego, per la replica.

CONSIGLIERE VANNUCCI: Se ho capito bene è stato preso dalle liste, diciamo, dalla graduatoria che era già esistente e quindi aspettiamo la risposta. Non ho ben capito quando, se la ditta, come ha detto l'Assessore, dovesse iniziare la seconda a quando è previsto l'inizio dei lavori, quando si va, se la ditta accetta il lavoro e, diciamo, quando si potrebbe partire perché è tanto che di quel collegamento se ne parla ma non riesce a decollare. Per i vari problemi che ha descritto anche l'Assessore vista l'importanza di quel piccolo tratto di strada poi si parla di pochi metri di strada, non è che sia sicuramente un pezzo lunghissimo di strada. Le problematiche ci sono state e quindi per capire, ecco, il procedere dei lavori. Grazie.

PRESIDENTE: Vannucci, ma si dichiara soddisfatto o no?

CONSIGLIERE VANNUCCI: Parzialmente soddisfatto.

PRESIDENTE: Passiamo al punto 3 con una deliberazione di Giunta ad oggetto "articolo 175 DL 18 agosto 2000, variazione al bilancio di previsione finanziaria 2020 - 2022 esercizio 50 adottata... ratifica". La presenta l'Assessore Logli. Prego, Assessore.

ASSESSORE LOGLI: Buonasera. Questa variazione per motivi di urgenza e indifferibilità che penso siano ben chiari a tutti è stata adottata dalla Giunta e viene portata alla ratifica del Consiglio entro i sessanta giorni previsti dall'articolo 175, del TUEL e come esplicito in sede di Commissione è servito a limitare i contributi che sono stati in particolare erogati da parte della protezione civile. Ho qui dettagliato in sede di Commissione quelle che sono state le varie modifiche in sede di entrata e in sede di uscita di quanto operato.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore. Se ci sono interventi Vi chiedo di scriverlo in chat. Assessore Neri, prego.

ASSESSORE NERI: Era soltanto per integrare quello che ha detto il vice Sindaco Logli. Per il fatto che comunque questi trasferimenti alla Protezione Civile sono stati fatti sono di una cifra di 63mila euro con questi soldi diciamo che l'ente ha provveduto a dividerli in 56mila euro circa per i buoni spesa 7mila, li abbiamo messi per fare gli acquisti alimentari per agire con qualche spesa e a questi si sono aggiunte anche delle donazioni fatte da associazioni e da comitati, insomma, del nostro territorio. In più anche altro elemento che si va ad aggiungere a questa cifra sono altre 1.700euro circa che sono derivate sempre dall'associazione di singoli (parola inc.) del nostro territorio sul conto corrente del Comune di Montale. Inoltre si sono anche aggiunte quelle delle società della salute che sono altre 8.700euro circa. Era soltanto per dire che con queste cifre si sono andati ad incrementare quelli che sono i buoni spesa e i pacchi alimentari per quanto abbiamo provveduto ad elargire 229 domande sono state accolte naturalmente e veramente c'è stata una collaborazione di tutte le associazioni della Protezione Civile e quindi colgo l'occasione per ringraziare la Misericordia, la Croce d'Oro e tutte le altre associazioni che hanno fatto questa donazione. Per cui anche per il servizio funzionale 5 quindi anche nella figura dell'assistente sociale devo dire che sono stati particolarmente efficienti e particolarmente celeri nell'esaurire nel vagliare tutte le domande che sono state presentate al Comune. Ringrazio anche per questo l'ufficio relazioni con il pubblico che è stato veramente un ufficio, diciamo, che ha veramente lavorato anche quello in grande efficienza. Per cui si sono soddisfatte tutte le domande o quasi tutte le domande e quindi gli aventi diritto hanno potuto avere queste somme per spesa che in questo periodo veramente così economicamente non solo dal punto di vista sanitario ma anche economicamente è stato un periodo difficile, appunto sono stati fatti questi lavori immensi e quindi di grande aiuto per le famiglie. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore Neri. Ci sono altri interventi? Nessuno. Passerei alle dichiarazioni di voto per i gruppi partendo dal Consigliere Vannucci per il Centro Destra per Montale.

CONSIGLIERE VANNUCCI: Voto favorevole.

PRESIDENTE: Consigliera Innocenti per "insieme per Montale".

CONSIGLIERE INNOCENTI: Favorevole.

PRESIDENTE: La parola alla Consigliera Pippolini per Montale Futura.

CONSIGLIERE PIPPOLINI: Anche noi chiaramente è una variazione che ha contribuito a fare arrivare delle risorse importanti data l'emergenza del Covid e quindi diamo voto favorevole.

PRESIDENTE: Grazie. Passiamo alla votazione per appello nominale da parte della segretaria. Prego, segretaria.

SEGRETARIO GENERALE: Immediata eseguibilità. Passiamo alla immediata eseguibilità dell'atto. Voto favorevole all'unanimità. Il Consiglio approva. Passiamo al punto 4 con un'altra deliberazione di Giunta "variazione al bilancio di previsione 2020 - 2022, esercizio 2020, adottata in via di urgenza dalla Giunta comunale". Prego sempre l'Assessore Logli di illustrare il punto. Grazie.

ASSESSORE LOGLI: Anche sul presente provvedimento ho illustrato in sede di Commissione che il dettaglio delle variazioni che sono intervenute e che in estrema sintesi riguardano in particolare l'attuazione tramite il decreto del (parola inc.) delle previsioni degli articoli 114 e 115 del "cura Italia" e quindi la registrazione al bilancio di queste maggiori entrate che guardano le sanificazioni straordinarie della Polizia Municipale. Il ricevimento di contributi in particolare un contributo da parte di un'azienda partecipata oltre che di altri privati e inoltre collegandosi a punti discussi in precedenza sull'annualità 2021, una variazione che risulta connessa a quanto discusso in sede di variazione del piano delle opere pubbliche.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore. Se ci sono interventi... Assessore Neri, prego.

ASSESSORE NERI: Era una precisazione per quanto riguarda un intervento sempre del vice Sindaco perché ha citato un contributo da una società partecipata. Volevo sottolineare che l'ente ha ritenuto opportuno andare ad integrare quello che è il contributo affitto come già c'era un trasferimento regionale con questo contributo di Consiag di 18mila euro che sono destinati sempre per emergenza Covid al contributo "affitto straordinario".

PRESIDENTE: Grazie, Assessore. Ci sono altri interventi? Passiamo alla dichiarazione di voto. L'Assessore Logli penso non debba intervenire... Perfetto, passiamo alle dichiarazioni di voto con il Consigliere Vannucci per il gruppo Centro Destra per Montale.

CONSIGLIERE VANNUCCI: Voto favorevole.

PRESIDENTE: Grazie. La Consigliera Innocenti per "Insieme per Montale".

CONSIGLIERE INNOCENTI: Favorevole.

PRESIDENTE: La consigliera Pippolini per "Montale futura".

CONSIGLIERE PIPPOLINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Grazie. Dunque, chiedo alla Segretaria di fare l'appello per la votazione nominale. Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione.

SEGRETARIO GENERALE: L'immediata eseguibilità?

PRESIDENTE: Immediata eseguibilità dell'atto? Come prima, tutti favorevoli. Il voto è all'unanimità. Il Consiglio approva. Il capogruppo Vannucci ha chiesto conferenza capigruppo e quindi ci sentiamo su WhatsApp. A fra poco.

(Conferenza capigruppo)

PRESIDENTE: Buonasera. Abbiamo fatto la conferenza capigruppo. Avrei una richiesta per la dattilografa, se può leggere un attimo la chat... Abbiamo fatto conferenza capigruppo e abbiamo trovato l'accordo per riaggiornare questa seduta del Consiglio per alcuni punti, nello specifico riaggiornare la discussione, per i punti 6, che sono la rideterminazione delle scadenze TARI e delle promozioni, ovvero i punti 10 e 11. Quindi adesso andiamo a discutere i punti 5 e 7 all'ordine del giorno, dopodiché ci riaggiorniamo a giovedì 28 maggio. Sull'orario un orario serale ci riaggiorniamo con i capigruppo al più tardi domattina. Quindi proseguiamo con il punto 5 ad oggetto "proroga e sospensione dei termini di pagamento tributi e Tosap, convalida deliberazioni di Giunta comunale numero 51 del 3 aprile 2020". Prego, Assessore.

ASSESSORE LOGLI: Riguardo a questo punto all'ordine del giorno bisogna inquadrare contemporaneamente quando è avvenuta questa deliberazione di Giunta comunale, ovvero in data 3 aprile nello stesso giorno in cui è stata fatta la variazione di Giunta che è stata oggetto della prima ratifica di Consiglio comunale di questa sera. All'epoca il decreto "cura Italia" non era intervenuto in questo ambito a differenza di quanto ha fatto il decreto rilancio nelle ultime settimane e stante la difficoltà di convocare il Consiglio comunale che è l'organo competente in materia e vista la necessità di andare incontro rispetto alla difficile situazione che si era venuta a creare per provvedere al pagamento di quanto dovuto in materia di Tosap, di imposta comunale della pubblicità e per quanto riguarda anche la (parola inc.) in merito agli accertamenti tributari si è voluto provvedere con tale atto a ridefinire i termini e quindi differire i termini relativi a Tosap e sospendere le rate relative alla dichiarazione degli accertamenti tributari comunali nel periodo compreso tra l'8 marzo e il 30 giugno 2020... con scadenza al 30 giugno con le rateazioni che sono slittate a propria volta. Quindi stasera provvediamo con l'istituto della convalida a far sì che il Consiglio delibere in questa materia che risulta di propria competenza.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore. Ci sono interventi? Vi prego di scrivermi in chat qualora ci fossero. Il Consigliere Bandinelli, prego.

CONSIGLIERE BANDINELLI: Grazie, Presidente. Ho avuto problemi di audio quando ha parlato l'Assessore Logli e quindi non vorrei dire cose che lui ha già specificato. Questa è sicuramente una delibera positiva che dà la possibilità a famiglie ed imprese di poter prendere un attimo di tempo nel pagamento di quelli che sono alcuni tributi comunali però è una delibera che forse è un pochino superata perché nel frattempo è intervenuto il decreto "rilancio Italia". Ho sentito che l'Assessore Logli ha detto qualcosa ma non sono riuscito a capire cosa e che ha differito il pagamento di parte di questa Tosap al 31 ottobre soprattutto per le imprese concessionarie di quelle che sono concessioni pubbliche. Quindi vorrei sapere un attimo come rimodulare, eventualmente se previsto, una nuova delibera di Giunta che poi dovrà essere riportata in Consiglio oppure no. Per quanto riguarda il discorso della rateizzazione degli altri adempimenti tributari avevo già espresso i miei dubbi in sede di Commissione secondo me soprattutto per quanto riguarda il discorso accertamento con adesione per prevedere una diversa tempistica delle rate si dovrebbe intervenire anche sul regolamento. Ho finito. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Presidente. Ci sono altri interventi? Se non ci sono farei intervenire l'Assessore Logli. Prego...

ASSESSORE LOGLI: Replico a questa osservazione di buon senso fra l'altro da parte del Consigliere Bandinelli. Fra l'altro insieme avevamo già affrontato, come ha giustamente sottolineato in sede di Commissione, l'argomento. Per quanto riguarda questi ambiti di intervento mi preme dire che è opportuno in questa fase attendere la conversione del decreto rilancio che, come abbiamo visto, anche per quanto riguarda il "cura Italia" il 18-2020 abbiamo notato notevoli cambiamenti per quanto riguarda il testo tra una prima fase di decreto e poi il testo finale convertito quindi anche per quanto riguarda la Cosap. In particolare sono state fatte diverse eccezioni sul primo testo del decreto rilancio e quindi una prima preoccupazione innanzitutto appurarsi che il testo definitivo risulti conforme a quello che abbiamo presente oggi o se ci saranno disposizioni differenti. Ovviamente questo ambito come gli altri abbiamo avuto modo nel

discuterne in sede di commissione qualche sera fa sono oggetto di valutazioni e possono essere suscettibili di ulteriori interventi. Ha detto correttamente quando ha detto si tratta di un passaggio che è superato ma va contestualizzato nel momento in cui ha trovato attuazione, ovvero una fase assolutamente emergenziale quale quella in cui siamo in questo momento in cui c'era la necessità di dare risposte immediate e tutti quei soggetti che sono stati citati giustamente anche nell'intervento che mi ha preceduto. Per quanto riguarda il regolamento noi procediamo in questa sede, in sede di convalida anche per ovviare a quelle eccezioni che ha fatto il Consigliere Bandinelli in termini di conformità al regolamento e possiamo comunque provvedere entro la data del 31 luglio, come detto in sede di Commissione, ovvero il termine ultimo stabilito per l'approvazione dei bilanci di previsione, una eventuale modifica regolamentare in questi e in altri ambiti quando si ritenesse o si rilevasse opportuno.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore Logli. Mi risulta essere uscito o avere problemi di connessione l'Assessore Pierucci che sta provando a rientrare. Ci sono interventi per il secondo giro dei gruppi? Altrimenti si passa alle dichiarazioni di voto. Consigliere Bandinelli, vuol reintervenire? Si passa alle dichiarazioni di voto. Per Centro Destra per Montale Consigliere Vannucci, prego...

CONSIGLIERE BANDINELLI: La farei io la dichiarazione di voto per Centro Destra Montale.

PRESIDENTE: Prego.

CONSIGLIERE BANDINELLI: Centro Destra per Montale vota favorevolmente.

PRESIDENTE: Grazie. Per "insieme per Montale" Consigliera Innocenti.

CONSIGLIERE INNOCENTI: Favorevoli.

PRESIDENTE: Consigliera Pippolini per Montale futura.

CONSIGLIERE PIPPOLINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Grazie. Prego la Segretaria di proseguire con l'appello nominale per chiamata. Prego.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione.

PRESIDENTE: Immediata eseguibilità, alla stessa stregua. All'unanimità favorevoli. Il Consiglio approva. Passiamo dunque alla trattazione dell'ultimo punto per questa sera che è il punto 7, ovvero "disposizioni sulla sospensione del pagamento della quota capitale dei mutui, autorizzazione alla sottoscrizione indirizzato alla Giunta comunale". Prego, Assessore Logli.

ASSESSORE LOGLI: A riguardo abbiamo avuto modo di evidenziare questo punto in Commissione bilancio la scorsa sera. Con questo punto si vuole intanto prendere atto dell'accordo che è stato realizzato tra ANCI e UPI per provvedere eventualmente per gli enti interessati alla sospensione della quota capitale dei mutui per quanto riguarda l'anno 2020. Come evidenziato anche in Commissione abbiamo per il momento un istituto per quanto riguarda un contratto di mutuo in essere per cui sono applicabili queste condizioni quando l'istituto di credito aderisce all'accordo e lo riconosce. Per quanto riguarda altre due posizioni debitorie in termini di mutui invece l'istituto di credito interessato non ha aderito a quelli che sono gli accordi tra ANCI e UPI. Noi ci troviamo di conseguenza nella condizione di potere sospendere questo mutuo che riguarda in particolare la cucina centralizzata e la centrale termica e mentre per quanto riguarda le altre posizioni non possiamo provvedere a un eventuale sospensione per il momento la delibera lascia comunque una formulazione aperta per poter provvedere comunque ad una soluzione di questo tipo nel caso in cui l'istituto di credito che ad oggi non risulta avere aderito all'accordo cambiasse invece il proprio indirizzo. Diverso discorso riguarda invece questo è stato oggetto anche di quesiti intersorsi nel frattempo per eventuali operazioni di rinegoziazione che non si intende dar seguito perché non si intende dare seguito ad eventuali operazioni di rinegoziazione di mutui in essere, in particolare per quanto riguarda le posizioni con Cassa Depositi e Prestiti e non si intende certamente con il presente atto voler ricevere una delega in bianco a quelle che sono in generale le ricontrattazioni dei mutui in essere e quindi il principio base di questa delibera è vedere se ci sono condizioni ritenute convenienti per poter dare sollievo al bilancio comunale di questo anno senza andare ad appesantire in modo eccessivo i bilanci degli anni successivi. Quindi, ecco, questo è un po' lo spirito di questa delibera e comunque si lascia spazio alla Giunta e di conseguenza all'ufficio competente per potere valutare quelle che sono le rispettive condizioni che verranno proposte in seguito alla delibera che viene portata in discussione questa sera in Consiglio comunale.

PRESIDENTE: Prego, se ci sono interventi... Consigliere Fedi, prego.

CONSIGLIERE FEDI: Praticamente si tratta delle eventuali future operazioni sempre di sospensioni ed esclusivamente di sospensioni senza rinegoziare niente a tre mutui. Se le banche titolari dei mutui diciamo che non hanno aderito eventualmente aderiscono si dà il mandato alla Giunta di sospendere i mutui in essere con queste banche se ho capito bene. Grazie.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi dei gruppi? Cedo la parola all'Assessore Logli. Prego...

ASSESSORE LOGLI: Solo per confermare brevemente quanto chiesto dal Consigliere Fedi. Non si parla infatti non a caso di rinegoziazione nella delibera e si fa esclusivo riferimento all'accordo che ABI ha sottoscritto con ANCI e UPI senza fare riferimento alla rinegoziazione che sta operando invece cassa in positive prestiti che fa una valutazione, da quanto ci è stato riferito da parte dell'ufficio competente, con risultati bilanciati per quanto riguarda i vantaggi che genererebbero nell'immediato rispetto a quello che invece è poi di successivo aggravio in termini di bilancio. Per il gruppo "centro destra per Montale", Consigliere Bandinelli per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE BANDINELLI: Visti i chiarimenti anche di oggi pomeriggio su WhatsApp, ringrazio l'Assessore per la disponibilità, per quanto affermato ora il nostro voto è favorevole.

CONSIGLIERE INNOCENTI: Voto favorevole.

CONSIGLIERE PIPPOLINI: Noi chiaramente voto favorevole.

PRESIDENTE: Grazie. Prego la segretaria di fare l'appello nominale per la votazione. Prego...

SEGRETARIO GENERALE: Anche qui l'immediata eseguibilità.

PRESIDENTE: Favorevole all'unanimità, come vedo la Consigliera Meoni qui davanti a me. Dopo le decisioni prese in conferenza capigruppo questo era l'ultimo punto in discussione in questo Consiglio. Vi ringrazio e mi scuso per le varie problematiche che ci sono state. Purtroppo siamo alla merce anche della connessione che purtroppo sul mio computer non è stata molto stabile, lo dicevo ai capigruppo e lo dico a tutti. Purtroppo la registrazione non si è salvata perché a un certo punto nel mio computer si è oscurata l'immagine e quindi ha fatto saltare la registrazione però abbiamo il verbale redatto durante la seduta. Vi ringrazio e quindi questa seduta si aggiorna al prossimo giovedì 28 maggio alle ore 19,00. Nei prossimi giorni vi manderò la connessione, il link per la connessione e l'ultima stesura dell'ordine del giorno. Vi ringrazio. Sono le ore 22,23. Il Consiglio si aggiorna. Buenanotte a tutti.